



NOMURA 24 HOUSE

project design Antonino Cardillo
local architect Yukinori Nagao
location Takarazuka, Hyogo, Japan
program Private House
photos Antonino Cardillo
area 150 m²
budget 59.900.000 Yen
date 2010

ANTONINO CARDILLO

Antonino Cardillo 1975

Location Itinerant

Established 2004

www.antoninocardillo.com

Keywords complexity, local, timber



La qualità inesatta

Casa su due livelli di media dimensione costruita in collina su un lotto trapezoidale di un suburbio nella prefettura di Hyogo, con vista sulla baia di Osaka. Struttura in legno, pareti intonacate bianche e copertura a falda inclinata. Zona notte al primo livello – tre camere con servizi ed ingresso (genkan) – e zona giorno al secondo – wc, cucina, patio, pranzo, salotto e stanza giapponese (washitsu). Formalmente, in pianta, i due lati maggiori e divergenti del lotto definiscono due sistemi ortogonali che trovano il loro raccordo formale sul terzo lato sulla strada, definendo in alzato una forma sfaccettata e scultorea. Le sue diverse facce mutano intensità luminosa a seconda dell'incidenza del sole. All'interno, nel secondo livello, un ampio salone poligonale di sette lati possiede la qualità inesatta di certe piazze medievali italiane, sui cui lati le aperture – ora finestre ora portali – descrivono molteplici direzioni di vedute e di percorso. L'irregolarità della geometria, pertanto, cristallizza nella forma un volontà di dialogo tra le parti che compongono l'insieme. Sul retro, infine, lo spazio interstiziale creatosi tra la cucina e la stanza giapponese individua un piccolo patio, i cui lati finestrati raccolgono diagonali di sole pomeridiano sui tatami della stanza giapponese e azzurri riverberi dentro la cavità della cucina. Queste due camere si rivelano al salone attraverso due bassi portali scavati nella stesura bianca di un alto muro. Quasi grotte razionalizzate, fatte di luci indipendenti, interferiscono con la grande sala poligonale: buie ed azzurrine al mattino, luminose e calde al meriggio.

The inexact quality:

House on two levels of medium size built on a hill on a trapezoidal plot in a suburb in the district of Hyogo, overlooking Osaka bay. Wooden structure, whitewashed walls and sloping pitched roof. Sleeping area on the ground floor – three bedrooms with bathroom and entrance hall (genkan) – and living area on the first floor – wc, kitchen, patio, dining area, sitting room and Japanese room (washitsu). Formally, in plan, the two longer, non-parallel sides of the plot define two right-angled systems which find their formal connection on the third side, on the road, defining in elevation an incisive, faceted shape. Its diverse surfaces mutate the intensity of the light according to the incidence of the sun. Inside, on the first floor, a large polygonal living room with seven sides possesses the inexact quality of certain medieval Italian piazzas, on whose sides the openings describe multiple directions of aspect and travel. The irregularity of the geometry, therefore, crystallises in the shape a willingness for dialogue among the parts which make up the whole. At the rear, the narrow space created between the kitchen and the Japanese room picks out a small patio, whose windowed sides gather the afternoon diagonals of the sun on the tatami flooring of the Japanese room and reverberating blues inside the kitchen cavity. These two rooms give onto the living through two low doorways cut into the white sketch of a high wall. Almost rationalised grottoes, these bedrooms made of independent light engage with the large polygonal room: dark and azure in the morning, light and warm in the afternoon.



